

Confusa situazione nel regno himalayano

Colpo di stato nel Nepal
Il re arresta il « premier »

Il sovrano ha rivolto un messaggio alla nazione in cui si afferma che sarà mantenuta la politica di neutralità seguita finora dal Nepal

KATMANDU, 15. - Colpo di Stato nel Nepal: re Mahendra Bir Bikram, ha preso oggi nelle proprie mani il completo controllo del Paese e ha posto agli arresti il Primo Ministro e Ministro della Difesa e degli Affari Esteri B. P. Koirala insieme con altri membri del suo gabinetto.

Per ordine del sovrano, l'esercito ha preso possesso della stazione radio, della centrale telefonica e di tutti gli edifici pubblici. Truppe

in pieno assetto di guerra pattugliano le strade di Katmandu e tutti gli accessi alla capitale nepalese. Le unità dei reparti sono venute a questo momento dal Nepal riferiscono che il Primo Ministro è stato arrestato mentre partecipava insieme con il Ministro dell'Interno Upadhyaya ad un convegno della gioventù nepalese. Entrambi sono stati condotti immediatamente alla presenza del sovrano che ha stabilito il proprio quartier generale nel



Sarà firmato prossimamente

Trattato d'amicizia fra Cina e Cambogia

L'annuncio è stato dato dal principe Sihanouk in visita a Pechino

(Dal nostro corrispondente)

PECHINO, 15. - Un trattato di amicizia e di non aggressione verrà concluso tra la Cina e la Cambogia. L'annuncio è stato dato dal principe Sihanouk capo di Stato della Cambogia subito dopo il suo arrivo alla stazione di Pechino dove è giunto accompagnato dal vice presidente del Consiglio del Pcus e dal ministro Pho Preoung e da altre personalità cambogiane. Sihanouk il quale è alla sua terza visita in Cina e che proviene da una visita in Cecoslovacchia, in URSS e in Mongolia, è stato accolto dal Presidente della Repubblica Liu Sicaio da Ciu-Teh, da Ciu En lai e da altri esponenti cinesi. Liu Sicaio nel suo discorso di benvenuto ha parlato di un'amicizia e di una collaborazione che si sono affermate in questi giorni. L'annuncio è stato dato al principio della pacifica coesistenza e ha esaltato la amicizia esistente fra i due paesi mentre Sihanouk, parlando a sua volta, ha paragonato la Cina popolare ad un faro per tutta l'Asia agguindando che « è inutile e assurdo ignorare il contributo del popolo cinese all'progresso e alla pace ».

Kuzmin all'Avana con una missione sovietica

L'AVANA, 15. - Una missione commerciale sovietica, presieduta da Mikhail Kuzmin del ministero sovietico per il commercio estero, è giunta all'Avana ieri per ultimare i negoziati circa nuovi accordi fra i due governi.

La legge approvata al Senato

Commissariato per l'aviazione

Tre senatori per il territorio di Trieste

Il Senato ha ieri approvato in seconda deliberazione la legge costituzionale che assegna ai tre seggi di senatore ai comuni di Trieste, Duino Aurisina e Montone. Maglietta, San Dorligo della Valle e Sgonico che fino ad ora - per le vicende conseguenti alla guerra - al trattato di pace - non erano rappresentati all'assemblea di Palazzo Madama. La legge sarà sottoposta ora in seconda deliberazione alla Camera dei deputati.

È stato anche approvato il provvedimento che istituisce presso il Ministero degli Affari Esteri un commissariato della navigazione aerea civile. L'ultimo oratore, il compagno GIANQUINTO, ha criticato il fatto che i servizi di assistenza al volo vengono mantenuti sotto la competenza del Ministero della Difesa, le cui deb-

Enrico Mattei conferisce con Nehru

NUOVA DELHI, 15. - Il presidente dell'ENI Enrico Mattei ha completato oggi due giorni di colloquio ad alto livello con un incontro di due ore con il primo ministro indiano. Nehru. Entrambe le parti sono restati sulla natura delle discussioni ma attendibili dicono che Mattei ha proposto agli indiani un accordo simile a quello per la concessione petrolifera dell'ENI nel Marocco.

Medioevo e monopoli attorno a Baldovino



BRUXELLES - Un momento del matrimonio civile al quale ha fatto seguito la cerimonia religiosa. (Telefoto)

Asburgo, Borboni, Hohenzollern, Braganza. C'erano tutti. Goccia a goccia, come i diamanti di uno splendido diadema, si sono raccolti a far corona al loro capo.

Benedetta da Siri l'unione tra franchismo e colonialismo

italiano che, per non turbare la regia, concordata e consente all'ONU. Tutto ciò, ha trovato il suo simbolo fiero nell'adunanza reale di Bruxelles confortata dalla apostolica presenza del cardinale di Brno.

Animata seduta ieri a Montecitorio

Gli emendamenti proposti dal P. C. I. alla legge sugli affitti alla Camera

Chiesti sgravi per artigiani, piccoli operatori economici, cooperative e associazioni - Sorpresa per un emendamento socialista - Manovra dei « franchi tiratori » - Approvata la legge Macrelli-Polano-Bozzi sui ferrovieri

Il gruppo dei deputati comunisti alla Camera ha concesso le sue osservazioni al disegno di legge per la disciplina transitoria delle locazioni di immobili urbani (fitti) in quindici emendamenti che la Camera ha cominciato la discussione nel pomeriggio di ieri. I quindici emendamenti portano le firme dei compagni deputati Pietro Amendola, De Pasquale, Zoboli, Giuseppe Rezzonico, Marzoni, Raffaella Maracanda, Luciano Viviani, Barbieri, Francavilla, Giulio Borellini, Baldolini, Bottonelli, Maglietta, Barontini, Bigli, Ceccoli, Sultano, degli Espositi, Busetto, Caprara, Angiolini, Minichelli, Maria Luisa Giarola, Rodano, Pezzino, Spicari, Namuzzi, Faletta, Flaminio, Pellegriano.

« Sostanzialmente, le modificazioni proposte con i quindici emendamenti, alcuni dei quali sono analoghi a quelli presentati dai deputati socialisti, sono le seguenti: che l'ulteriore proroga ai fitti venga decisa fino al 31 dicembre 1965 (e non fino al 31 dicembre 1964 come è previsto nel disegno di legge del 1960); che il canone di locazione, in vigore dal 1° luglio 1961 cessi il regime vincolistico anche per gli immobili destinati ad uso diverso da quello di abitazione; che gli emendamenti vengano fatti scendere, negli emendamenti dei deputati comunisti, al 20 per cento.

Il gruppo del Pci suggerisce infine che l'ammontare del canone non possa essere superiore a 45 volte il canone dovuto anteriormente all'entrata in vigore del decreto legislativo n. 2900 del 12 ottobre 1945, per gli immobili destinati ad abitazione, ovvero a 50 volte per gli immobili destinati ad uso diverso dall'abitazione. In un articolo aggiuntivo, i parlamentari del Pci propongono che i proprietari di non più di due immobili sottoposti alle norme della legge in discussione siano esenti dal pagamento delle imposte sui fabbricati limitatamente alla durata della proroga.

Durante la seduta, la Camera ha anche votato su altri emendamenti: di natura legislativa, fra i quali quello degli onorevoli Macrelli (Pri), Polano (Pci) e Bozzi (Pli) sul trattamento di pensione per i dipendenti delle Ferrovie dello Stato esonerati dal servizio dal regime fascista. La legge, come si ricorderà, è stata completamente svisata e notevolmente limitata dal recente voto del Pci e della destra missino-rosinista contro il testo originario. Il voto di ieri è venuto dopo 11 anni di attesa e dopo la limitazione imposta dal voto del missino.

Nella votazione per la elezione di nove membri effettivi per l'Assemblea consultiva del Consiglio di Europa, soltanto un candidato è risultato eletto: il clericale Vedovato che ha riscosso 253 voti. Non sono stati invece eletti il d. c. Pinzuti (245), il liberale Marzotti (242), il socialdemocratico Lupis (238), il d. c. Berossi (230), l'antostentino Edner (230), il monarchico Di Luzio (222) e un altro democristiano che ha ottenuto 227 voti. Questa volta le schede bianche sono risultate 230 e 30 sono risultati i voti dispersi.

dini-Confolonieri che ha ottenuto 245 voti, il socialdemocratico Giancarlo Mattiotti che ha ottenuto 243 voti, il monarchico Foschini che ha ricevuto 231 voti e il fanfaniano Malaffai che ha ottenuto 227 voti. Anche questa volta le schede bianche sono state 222 e i voti dispersi 20.

Dichiarazioni di De Pasquale

Il giudizio del P. C. I. sul dibattito sui fitti

Abbiamo chiesto al compagno De Pasquale, presentatore della proposta comunista sulla proroga delle locazioni, un giudizio sull'andamento del dibattito parlamentare in questi giorni. Il compagno De Pasquale ci ha dichiarato: « Il gruppo dei deputati comunisti sta facendo ogni sforzo per colmare il divario esistente tra il disegno di legge, per arrivare a votare la proroga nei primi mesi del 1961. Siamo convinti che, se non ci saranno ostruzionismi da parte del governo e dei settori di destra lavorando intenzionalmente al blocco della legge, si può arrivare ad una conclusione positiva in tempi brevi ».

che usufruivano della recente legge sulla assicurazione sociale per i commercianti. A tal proposito desidero dire che in noi ha suscitato perplessità un emendamento presentato dal compagno socialista Peracchini, il quale propone che siano sblancate le case di abitazione locare ad inquilini, che pagano un canone superiore a 700 mila lire al lordo delle quote esenti, nonché le case di abitazione in comodato d'uso, e di categoria C per un importo superiore a 720 mila lire al lordo della quota esente. Un simile emendamento non è da considerarsi opportuno in quanto non è possibile un canone di 720 mila lire al lordo della quota esente per i commercianti che pagano un canone di 700 mila lire mensili. Pertanto riteniamo che l'unico criterio giusto ed obiettivo sia quello di riferirsi, sia per il settore degli inquilini e per il settore dei comodatari, al reddito, previsto dalla legge del 1958 per il primato del 1958 per i primi e del 1958 del 1958 per i secondi, e di non derogare per il caso di abitazione a criteri previsti dalla vecchia legge di proroga, si intende che gli aumenti inferiori-

Un incidente, che poi doveva avere un clamoroso sviluppo, ha caratterizzato l'inizio della seduta. Era all'ordine del giorno la votazione sulla proroga del regime fascista, la nomina dei rappresentanti nell'assemblea parlamentare europea, di nove membri effettivi in rappresentanza della Camera all'assemblea consultiva del Consiglio di Europa e di nove membri supplementari in rappresentanza della Camera alla medesima assemblea. Il compagno Caprara per il Pci e il compagno Ferri per il Psi e il missino Roberti dichiararono subito che i loro rispettivi gruppi avrebbero votato scheda bianca.

Una dichiarazione di Polano

Infine un po' di giustizia per i ferrovieri antifascisti

Il tormentato cammino parlamentare della legge approvata ieri alla Camera - I voltafaccia dei dc

In merito alla proposta di legge Macrelli, alla quale era stata abbinata altre proposte di legge analoghe: l'una dell'on. Polano (Pci) e l'altra dell'on. Bozzi (Pli), e concernenti il trattamento di pensione per i dipendenti delle ferrovie dello Stato esonerati dal servizio dal regime fascista, abbiamo chiesto al compagno Polano una dichiarazione sulle sue conclusioni. Il compagno Polano ci ha rilasciato la seguente dichiarazione:

« E' contro questi ostacoli che si è dovuto condurre la battaglia in aula. Il governo si è ostinato - per questioni di cortesia - ma sostanzialmente per una posizione politica che non vuol riconoscere in pieno il diritto dei dipendenti statali colpiti dal fascismo ad avere una pensione con gli altri colleghi che hanno lavorato onestamente e che ha dichiarato di opporsi recisamente alla proposta Macrelli: ciò è bastato per far cadere la legge ». Di fronte a tale atteggiamento inqualificabile (il voltafaccia del governo attuale di fronte agli antifascisti del governo, pure democristiano, del 1958, ed al voltafaccia dei deputati democristiani, favorevoli a questa proposta, nel governo attuale) ci si è dovuto ripiegare per salvare l'art. 5 della legge Macrelli, abbinando ad esso le proposte di legge analoghe, ma più precise, quella Polano e quella Bozzi. Su queste posizioni si è riusciti ad ottenere un risultato che ci ha permesso di lavorare in un'atmosfera di reciproca comprensione con un'ulteriore trattamento coi rappresentanti del governo si è ottenuto di concedere il diritto di lavoro alle ferrovie dello Stato esonerati dal servizio in base ai voti del 23 gennaio 1953, nei 143 e 133, ai quali, all'atto di essere ammessi, sono stati dati i posti di lavoro, erano rimborsati 10 anni di servizio utile a pensione in forza delle disposizioni ingenti - al momento dell'entrata in vigore della legge. Abbiamo ottenuto il riconoscimento del diritto alla reversibilità per gli aventi diritto in caso di decesso dell'interessato.

Brevi dal mondo socialista

URSS. Grandi irrigazioni nella regione Caspica. Oltre 20 milioni di ettari di terre saranno irrigati nei bacini caspici, attualmente improduttivi, utilizzando le acque del Volga e degli Urali. Il progetto prevede la costruzione di due canali lunghi complessivamente 300 km. e di una serie di grandi idrovore. Negli immensi territori così irrigati sarà possibile sviluppare l'allevamento del bestiame nonché coltivare per la prima volta su vasta scala la coltura della vite, frutta e ortaggi.

UNGHERIA. Approvata nuova legge mineraria. L'Assemblea Nazionale ungherese ha approvato la nuova legge mineraria. Essa si occupa tra l'altro delle misure per garantire al massimo la sicurezza sul lavoro, per accre-

gli. Sono entrate in funzione industrie collettive, da quella del cemento a quella del tè, dalle materie plastiche, alle apparecchiature radio. Non sono mancate le nuove scuole medie e i nuovi corsi universitari. La zona era un tempo pressoché disabitata e improduttiva.

ROMANIA. Elogi francesi agli studi di psicologia. Il nota-professore della Sorbona, Paul Fraise, ha rilasciato alcune dichiarazioni ai giornalisti al termine del suo soggiorno in Romania. Egli ha fatto l'elogio della psicologia rumena e in pieno sviluppo ed ha espresso la sua ammirazione per il vasto lavoro di ricerca condotto in questo campo dai giovani studiosi rumeni. Il prof. Fraise si è detto convinto che gli scambi di professori di stu-

BERLINO, 15. - Sono cominciati a Berlino democratici i colloqui per la conclusione di un accordo commerciale fra la RDT e Cuba. I negoziati sono condotti da due delegazioni, guidate rispettivamente dal ministro per il commercio estero, Enrico Rau e dal direttore della Banca Nazionale Cubana, dott. Ernesto Guevara. Accogliendo ieri sera, la delegazione cubana, il ministro Rau ha dichiarato fra l'altro: « Noi siamo convinti che i nostri amichevoli colloqui porteranno ad un soddisfacente rapporto fra i nostri due paesi. Guevara rispondeva esprimendo la stessa speranza ».

EMILIO SARZI AMADEI. Negoziati commerciali a Berlino fra Cuba e RDT. Sono cominciati a Berlino democratici i colloqui per la conclusione di un accordo commerciale fra la RDT e Cuba. I negoziati sono condotti da due delegazioni, guidate rispettivamente dal ministro per il commercio estero, Enrico Rau e dal direttore della Banca Nazionale Cubana, dott. Ernesto Guevara. Accogliendo ieri sera, la delegazione cubana, il ministro Rau ha dichiarato fra l'altro: « Noi siamo convinti che i nostri amichevoli colloqui porteranno ad un soddisfacente rapporto fra i nostri due paesi. Guevara rispondeva esprimendo la stessa speranza ».

BERLINO, 15. - Sono cominciati a Berlino democratici i colloqui per la conclusione di un accordo commerciale fra la RDT e Cuba. I negoziati sono condotti da due delegazioni, guidate rispettivamente dal ministro per il commercio estero, Enrico Rau e dal direttore della Banca Nazionale Cubana, dott. Ernesto Guevara. Accogliendo ieri sera, la delegazione cubana, il ministro Rau ha dichiarato fra l'altro: « Noi siamo convinti che i nostri amichevoli colloqui porteranno ad un soddisfacente rapporto fra i nostri due paesi. Guevara rispondeva esprimendo la stessa speranza ».